

Donne che storia! Natalya Kobrynska e Olena Pčilka



di Francesca Radaelli

Chiedevano suffragio universale e diritto all'istruzione per le donne in anni in cui la loro terra era divisa tra il dominio del regime russo zarista e quello asburgico, oppressa dagli obblighi feudali.



Natalya Kobrynska

Natalya Kobrynska e **Olena Pčilka** sono considerate delle vere e proprie pioniere del femminismo in **Ucraina**, protagoniste delle lotte per i diritti delle donne nella seconda metà dell'Ottocento. Entrambe furono giornaliste e scrittrici, insieme curarono l'edizione di una raccolta di scritti di autrici ucraine e lottarono per una maggiore diffusione della cultura presso le donne, escluse all'epoca dalla possibilità di ricevere un'istruzione superiore e universitaria.

La prima, **Natalya Kobrynska**, era originaria della parte ucraina della Galizia che costituiva una provincia dell'Impero Austro-Ungarico. Nata nel 1855, figlia di un reverendo ortodosso, poiché alle donne non era permesso ricevere un'istruzione superiore, proseguì la sua educazione in casa. Incoraggiata dal poeta e attivista politico ucraino Ivan Franko, nel 1884 Natalya fondò l'Associazione delle donne ucraine, il cui obiettivo principale era proprio quello di permettere alle donne di proseguire gli studi, avvicinare le donne ucraine alla cultura e promuovere discussioni sui diritti per migliorare la loro condizione. A questo scopo utilizzò anche l'editoria, fondando una casa

editrice, "La causa delle donne", attraverso cui pubblicò un almanacco femminile, e curando insieme a Olena Pčilka una raccolta di scritti di autrici ucraine, "La prima ghirlanda".



Olena Pčilka

Nata nel 1849 nella parte allora zarista dell'Ucraina, **Olena Pčilka** è una delle poetesse ucraine più importanti. Oltre all'attivismo politico e alle pubblicazioni letterarie, si occupò di etnografia, avviando una raccolta e registrazione di canzoni popolari ucraine. Nel 1925 divenne membro dell'Accademia delle Scienze dell'Ucraina.

Pčilka fu anche un'affermata traduttrice: grazie a lei le opere di autori russi come Nikolaj Gogol', Adam Mickiewicz, Aleksandr Puškin vennero tradotte in lingua ucraina.